

Roma, 20 novembre 2019
Prot. n° 96/2019

Spett.le
Autorità di Regolazione per Energia Reti e
Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling
Corso di Porta Vittoria, 27
20122 MILANO

e-mail: infrastrutture@arera.it;

OGGETTO: Documento di consultazione n° 410/2019/R/gas del 15 ottobre 2019 recante “CRITERI PER LA REGOLAZIONE TARIFFARIA DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NEL QUINTO PERIODO DI REGOLAZIONE” - OSSERVAZIONI ASSOGASLIQUIDI

In relazione al documento di consultazione in oggetto, Assogasliquidi – Associazione di Federchimica che rappresenta le Imprese titolari delle infrastrutture di approvvigionamento, stoccaggio e nell'attività di distribuzione/vendita di gas liquefatti (sia GPL sia GNL) - desidera sottoporre alla Vostra attenzione le considerazioni che seguono, che si pongono in linea di continuità con quanto la nostra Associazione ha già sottoposto alla Vostra attenzione, in relazione ai documenti di consultazione precedentemente diffusi relativamente all'oggetto.

In primo luogo, per quanto riguarda il settore delle **reti alimentate a GPL**, Assogasliquidi concorda con quanto indicato nella Parte VI del DCO in argomento (Spunti di consultazione S21) che conferma – anche per il V periodo di regolazione – l'impostazione di regolazione tariffaria ed del relativo perimetro adottata da ARERA per il IV periodo, impostazione che nel complesso ha consentito una adeguata semplificazione dell'azione amministrativa, senza far venir meno le necessarie tutele agli utenti del servizio.

Peraltro, Assogasliquidi sottopone all'attenzione di ARERA la necessità di non introdurre nuovi appesantimenti burocratici per le reti che non raggiungono i 300 punti di riconsegna serviti, in quanto si tratta di realtà di dimensione ridotta per le quali la mole degli adempimenti di comunicazione e di connessa gestione dei dati - così come di eventuale successiva analisi e controllo da parte delle competenti funzioni di ARERA - non appare proporzionale rispetto agli obiettivi sottesi: risulta, infatti, evidente che - qualora si ritenesse utile e necessario - ARERA potrà sviluppare i controlli che riterrà opportuni su singole reti sottoponendo all'impresa specifiche richieste di acquisizione e messa a disposizione di dati o informazioni.

Desideriamo anche in questa occasione segnalare che – nella pratica applicazione della regolazione delle reti urbane a GPL – proprio alla luce delle importanti modifiche della stessa intervenute negli ultimi anni, sussistono alcuni ambiti che, a nostro avviso, necessitano di piccoli interventi che consentano un pieno allineamento degli obblighi posti a carico dei distributori nelle diverse materie considerate: tariffazione, sicurezza, obblighi informativi e fatturazione.

E ciò al fine di giungere ad un ulteriore sviluppo della regolazione in senso sempre più chiaro, evitando quindi possibili contenziosi che impegnano sia gli uffici dell'Autorità che le aziende distributrici.

In tal senso, l'auspicio di Assogasliquidi è che si possa addivenire a modeste integrazioni della regolazione, in linea con quanto sopra indicato già nella delibera che l'Autorità adotterà a conclusione del presente processo di consultazione.

Per quanto, poi, riguarda il settore delle **reti isolate in cui è distribuito gas I set naturale liquefatto** (vd. Parte VII del DCO e Spunto di consultazione S22), Assogasliquidi ribadisce anche in questa sede che – trattandosi di un mercato in start-up, ma dalle importanti potenzialità – **lo sviluppo del quadro regolatorio debba essere tarato sulle specificità del comparto con l'obiettivo di definire regole semplici, chiare ed omogenee che indirizzino le imprese a porre in essere i loro investimenti in un'ottica di certezza e di remunerazione coerente delle risorse** destinate allo sviluppo del settore in linea, peraltro, con quanto indicato nella disposizione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 257/16.

In tale senso, il documento di consultazione in oggetto – ad avviso di Assogasliquidi - garantisce il raggiungimento dei suddetti obiettivi relativamente alla definizione del sistema tariffario per le attività di distribuzione e misura del GNL distribuito tramite reti isolate, insieme alle ovvie necessità di tutela del cliente finale, senza appesantire di ulteriori oneri di sistema le bollette del consumatore.

E', infatti, necessario e fondamentale che **il quadro regolatorio tariffario garantisca una coerente e congrua remunerazione degli investimenti e dei costi relativi alla complessa catena logistica** di approvvigionamento, alla gestione del servizio c.d. di Small Scale LNG, fino ad arrivare al servizio reso all'utente finale.

A tal proposito, Assogasliquidi desidera segnalare che **opzioni diverse che volessero assimilare l'assetto regolatorio delle reti isolate di GNL a quello definito per il gas naturale** - oltre a porsi in netto contrasto con quanto indicato sia nell'art. 14 del D. Lgs. 256/16 - **risulterebbero sicuramente di ostacolo allo sviluppo** di tale segmento di business (ed ai relativi investimenti da parte degli operatori) che non potrebbe vedere riconosciuti in tariffa i costi sostenuti nell'intera filiera di approvvigionamento, stoccaggio, trasporto e distribuzione del prodotto.

Ciò garantisce, infatti, di poter tenere conto delle specificità del settore del GNL e dei costi relativi ai depositi di stoccaggio (che correttamente - come indicato nel DCO 410/2019 - "rappresentano cespiti che non si configurano come tipici delle reti di distribuzione interconnesse con il sistema di trasporto"), nonché di eventuali rigassificatori locali, sistemi questi che rappresentano il fulcro dell'approvvigionamento del GNL liquido, coerentemente con gli investimenti che le aziende associate stanno portando avanti per sviluppare il c.d. sistema di "Small Scale LNG".

In linea con quanto sopra evidenziato, Assogasliquidi condivide anche quanto indicato nel DCO 410/2019 relativamente alla **distribuzione a mezzo di carro bombolaio** (vd. par. 34 e Spunto di consultazione S23), proprio al fine di evitare eventuali comportamenti opportunistici volti a preferire – per ragioni tariffarie - l'alimentazione delle reti isolate mediante carri bombolai che trasportano gas naturale compresso rispetto all'alimentazione mediante vettori che trasportino il gas naturale in forma liquefatta.

Nel ringraziare anticipatamente per l'attenzione che si vorrà porre alla presente nota, Assogasliquidi rimane, ovviamente, disponibile a fornire il suo contributo di analisi e di conoscenza nell'ambito del procedimento di consultazione in corso.

Cordiali saluti.